



Dal Battesimo del Signore alla 9^a domenica ordinaria

○ Il tempo liturgico di Natale ha annunciato e celebrato Gesù come «luce del mondo», la «luce vera», mandata dal Padre, «quella che illumina ogni uomo» (Gv 1, 9). Per questo i credenti in lui, i battezzati in Cristo, hanno sempre potuto comprendersi come gli 'illuminati', proprio ciò che il rito battesimale rappresenta per tutti coloro che lo vivono. **In che modo possiamo anche oggi essere segno della luce di Dio** e della sua grazia per un mondo che ha sempre bisogno di salvezza?

○ La liturgia di questo 'tempo ordinario' (ciclo A) propone **un itinerario di fede** e di partecipazione al mistero della vicinanza di Dio in Gesù, che trasforma chi l'accoglie e si pone alla sua sequela, rendendo capaci di testimonianza di fronte al mondo. In tal senso è rivolto a noi l'invito: «*Voi siete il sale della terra... voi siete la luce del mondo*».

○ La **magna charta di questo cammino di sequela** è già data nel «discorso della montagna», nel quale sono indicati i valori caratterizzanti la vita cristiana e vengono dichiarati 'beati' coloro che li incarnano nella quotidianità, per costruire la comunità alternativa alle proposte del mondo. Non si tratta di una professione di fede teorica, ma di un agire concreto, di una vita che mostri le conseguenze di una 'giustizia' nuova e superiore, ricevuta in dono: «*Vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli*».

▷ **Battesimo del Signore:** *Ed ecco, si aprirono per lui i cieli.* Facendo memoria del battesimo di Gesù, la Chiesa intende richiamarci alla nuova realtà del nostro battesimo: come per Gesù e nello Spirito di Gesù anche a noi è affidata dal Padre una missione di rivelazione e di liberazione.

▷ **2ª domenica ordinaria:** *Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo.* La figura antica dell'agnello pasquale, che ricorda per gli ebrei il passaggio liberante di Dio, e la figura del 'Servo', che dona la sua vita per gli altri, trovano realizzazione in Gesù. In lui è chiaro il loro significato. Queste stesse figure simboliche parlano oggi a noi del mistero della presenza di Dio e danno senso alla nostra speranza.

▷ **3ª domenica ordinaria:** *Il Vangelo del Regno di Dio.* Il cammino al seguito di Gesù è cammino di conversione. È chiara l'intenzione di Matteo di evidenziare la partenza del Vangelo del Regno di Dio dalla Galilea delle genti, dalla quale la luce di Dio si irradia a tutti i popoli.

▷ **4ª domenica ordinaria:** *Il popolo delle beatitudini.* Il Vangelo delle beatitudini non pone in primo piano il fare, ma l'essere. E la misura del nuovo modo di essere dipende dal rapporto con Dio, dalla ricerca della sua 'giustizia' e dall'accoglienza che viene riservata a Gesù, riconosciuto presente nei suoi fratelli più 'piccoli'.

▷ **5ª domenica ordinaria:** *Voi siete sale della terra e luce del mondo.* L'appello è rivolto a singoli cristiani e alle loro comunità, per lo più minoranze e in diaspora, ma chiamati a diventare 'segno' di una possibile alternativa: è un invito a non chiuderci in noi stessi, a non uscire dalla storia. Un invito ad essere 'sale' e 'luce', a parlare di fiducia in Dio e di fedeltà al Vangelo di Gesù.

▷ **6ª domenica ordinaria:** *È stato detto agli antichi... ma io vi dico...* Le cosiddette 'antitesi' non indicano opposizione, ma sono piuttosto 'aggiornamenti' della vita di fede. Gesù restituisce la religiosità al senso più pieno e nuovo che il suo Vangelo dà alla relazione con Dio, alla 'giustizia' di cui Dio per primo ci fa dono.

▷ **7ª domenica ordinaria:** *Figli del Padre che è nei cieli.* La novità del Vangelo è proprio questa: negli appelli di Gesù scompare il tono imperativo, sostituito da incoraggiamenti. Ad esempio, ad imitare Dio nella sua giustizia, cioè nella sua misericordia. Per chi accoglie l'orientamento di Gesù, ciò che conta è vivere da figli.

▷ **8ª domenica ordinaria:** *Cercate il Regno di Dio e la sua giustizia.* Che cosa è davvero importante? Per il Vangelo non è la preoccupazione affannosa per il nutrimento o il vestito, come se fossimo orfani o abbandonati. Cercare la 'giustizia' di Dio significa cercare una relazione piena e intensa con lui. Egli non mancherà di esserci vicino. Questo solo conta veramente.

▷ **9ª domenica ordinaria:** *Ascoltare e vivere la parola del Signore.* Il Vangelo non intende creare una opposizione tra ascolto e pratica della Parola, ma invitare alla coerenza. L'azione, se non è radicata nell'ascolto attento, rimane vuota. Insieme ascolto e azione costruiscono sulla 'roccia' la casa della vita cristiana.